

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio servizi per l'impiego dell'Agenzia del Lavoro.

RIUNIONE N. 1

Il giorno 21 marzo 2019, alle ore 9.00, nella sala n. 2, al secondo piano del Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento, in Via Grazioli, 1, si è riunita, al completo, la nuova Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio servizi per l'impiego dell'Agenzia del Lavoro, indetto con deliberazione n. 1718 di data 07 ottobre 2016.

OMISSIS

La Commissione quindi passa alla VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Come previsto dal bando, la ripartizione del punteggio tra le sottoindicate categorie di titoli sarà la seguente (punteggio massimo 40 punti):

A. TITOLI DI SERVIZIO

fino a punti 20

A.1. Anzianità di servizio nei livelli o nelle qualifiche richieste per l'accesso al concorso:

fino a punti 16,4

Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, di ruolo e non, eccedenti rispetto ai cinque richiesti per l'ammissione al concorso secondo i criteri specificati al punto 8) del bando di concorso, ai fini dell'ammissione al concorso che si riporta, per completezza, qui di seguito:

“esperienza professionale di almeno cinque anni complessivamente maturata presso la Provincia o altre pubbliche amministrazioni in categorie o in livelli per l'accesso ai quali è o era richiesto il possesso del diploma di laurea, con rapporto di lavoro subordinato stabile o temporaneo, a tempo pieno (almeno 36 ore) o parziale (in tale ultimo caso con accrescimento proporzionale del requisito di esperienza quinquennale) oppure:

esperienza professionale di almeno cinque anni con responsabilità direttive presso soggetti privati, con rapporto di lavoro subordinato stabile o temporaneo, a tempo pieno (almeno 36 ore) o parziale (in tale ultimo caso con accrescimento proporzionale del requisito di esperienza quinquennale). In particolare, per funzioni con responsabilità direttive, si intende, con riferimento alla declaratoria della categoria D provinciale e alle mansioni comuni alle figure professionali provinciali ricompresi nella categoria D, le seguenti: autonomia per la realizzazione delle attività istruttorie e di elaborazione affidate, esercitata comunque nell'ambito di istruzioni di carattere generale e di indicazioni di priorità; apporto organizzativo per la realizzazione dei compiti affidati e per il miglioramento della funzionalità della struttura di appartenenza; responsabilità di atti e provvedimenti, anche complessi, relativamente all'istruttoria e/o alla predisposizione dei medesimi, della corretta attuazione dei programmi di lavoro, alla cui formulazione è tenuto a collaborare, nonché dell'eventuale omissione di compiti affidati; compiti di indirizzo di personale appartenente a profili professionali di livelli inferiori, di cui cura anche la formazione e l'aggiornamento professionale; attività di studio e di

ricerca e di formulazione di piani di intervento o di programmazione dell'attività; partecipazione o rappresentanza dell'Amministrazione in organi collegiali, commissioni e consigli; specifiche responsabilità connesse alle attività proprie del profilo di appartenenza”.

Punti 1,2 per ogni anno ovvero punti 0,1 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part - time viene valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario. I periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno.

A.2. Incarichi

fino a punti 3,6

Incarichi svolti presso enti (pubblici o privati) diversi dalla Provincia Autonoma di Trento e i suoi enti funzionali.

Vi si ricomprendono gli incarichi direzionali, svolti, esclusivamente in qualità di titolare, presso enti pubblici o privati, diversi dalla Provincia Autonoma di Trento e i suoi enti funzionali, nel periodo utile per l'accesso al concorso o nel periodo valutabile come anzianità di servizio, affidati con provvedimento formale dell'organo competente all'attribuzione dell'incarico. Sono quindi esclusi tutti gli incarichi di sostituzione affidati a qualsiasi titolo.

Agli incarichi di Capo ufficio, Direttore o Segretario comunale (o equiparati) saranno assegnati punti 0,20 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

Agli incarichi di Dirigente saranno assegnati punti 0,30 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

I periodi in cui si sovrappongono più incarichi vengono valutati una sola volta nel senso più favorevole al candidato.

Ciascun incarico verrà valutato nel limite massimo di 12 mesi.

B. TITOLI DI CULTURA

fino a punti 20

B.1. Pubblicazioni

fino a punti 8

Il candidato potrà presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni. Vengono valutate le pubblicazioni a carattere non collettivo o nell'ambito delle quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore.

Tale apporto dovrà risultare dalla pubblicazione stessa (non sono quindi ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore).

Qualora non fosse possibile scindere chiaramente tale apporto, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione alla pubblicazione per il numero degli autori.

Dalle pubblicazioni dovranno risultare l'editore, il tipografo o lo stampatore nonché la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore: in particolare le pubblicazioni dovranno essere di rilievo specifico in relazione all'incarico da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di direttore di cui agli articoli 31 e 32 della legge provinciale n. 7/1997. La valutazione è

correlata all'originalità della produzione, all'importanza della pubblicazione e al grado di attinenza con l'incarico da conferire e/o con le funzioni di direttore.

Sono comunque esclusi:

- gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate;
- gli articoli su pubblicazioni nelle quali appare l'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo, ...);
- elaborazioni e testi dell'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo, ...);
- le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea).

Fino a punti 2 per ogni pubblicazione.

In particolare saranno assegnati:

- B.1.1 Per ciascun libro (manuale o monografia): punti 2 (qualora non fosse possibile scindere chiaramente l'apporto individuale, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione alla pubblicazione, per il numero degli autori);
- B.1.2 Per ciascun libro in qualità di curatore: punti 1 (in caso di più curatori la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione, per il numero dei curatori);
- B.1.3 Per ciascun intervento scientifico individuale in pubblicazione scientifica collettiva o in rivista specializzata: punti 0,50 (qualora non fosse possibile scindere chiaramente l'apporto individuale, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione, per il numero degli autori).

B.2. Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione e aggiornamento professionale e abilitazioni all'esercizio della professione.

fino a punti 12

Vengono valutati, purché rilevanti in relazione alle funzioni di Direttore e/o connessi con gli argomenti relativi all'incarico da conferire, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea previsto per l'accesso al concorso, le abilitazioni professionali connesse ai medesimi diplomi di laurea, la frequenza di master e corsi di formazione o aggiornamento professionale purché questi ultimi conclusi positivamente con un esame finale. Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi per dimostrare l'avvenuto superamento dell'esame finale, pena la non valutazione del corso.

La Commissione inoltre precisa, volendo far proprie le indicazioni suggerite dalla sopra citata sentenza del TRGA n. 255 del 2018, che la valutazione dei titoli sub B2 debba seguire due fasi logicamente distinte e succedanee: dapprima la valutazione del titolo in ordine alla rilevanza ossia alla pertinenza "in relazione alle funzioni di Direttore" e/o agli "argomenti relativi all'incarico da conferire"; solo in seconda battuta, superata positivamente tale "valutazione filtro" e limitatamente alla "frequenza di master e corsi di formazione professionale e aggiornamento",

conclusisi positivamente con un esame finale, si dovrà procedere all'attribuzione di un punteggio tenuto conto della durata e dell'impegno richiesto (fino a un massimo di 2,5 punti).

In particolare saranno attribuiti, se valutati rilevanti:

- punti 3,5 per il dottorato di ricerca;
- per i diplomi di specializzazione in corsi post-laurea: punti 2 per ogni anno di durata;
- frequenza di master e corsi di formazione professionale e aggiornamento : fino a 2,5 punti per ogni master o corso, in relazione alla durata e all'impegno richiesto (in giorni e/o ore); a riguardo la Commissione decide di assegnare:
 - 0,5 punti per corsi o master fino a 100 ore;
 - 1 punto per corsi o master da 101 a 200 ore;
 - 1,50 punti per corsi o master da 201 a 300 ore;
 - 2 punti per corsi o master da 301 a 400 ore;
 - 2,5 punti per corsi o master di durata pari o superiore alle 401 ore.
- punti 2,5 per un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso, purché l'abilitazione non sia richiesta come titolo d'accesso;
- punti 2 per l'abilitazione alle funzioni di direttore o dirigente, oppure l'idoneità conseguita in concorsi per l'accesso alla qualifica di Dirigente, Direttore o Capo Ufficio, purché non sia stata conseguita la relativa nomina (sarà valutata complessivamente un'unica abilitazione o un'unica idoneità);
- punti 1,5 per ogni lingua straniera conosciuta, di livello pari almeno al "B2" e fino ad un massimo di due lingue. Il candidato dovrà presentare idonea certificazione (ufficialmente riconosciuta) rapportata al quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue (QCER). In caso di conseguimento all'estero sarà cura del candidato allegare formale certificazione di equivalenza;
- punti 0,5 per il possesso del certificato ECDL base (core start) e punti 1 per il possesso del certificato ECDL full standard (core full)/advanced o certificazioni equipollenti.

Non rientrano tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- la partecipazione in qualità di membro a collegi sindacali o a collegi di revisore dei conti o a consigli di amministrazione;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi o seminari;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la frequenza di corsi e seminari senza prova finale;
- gli articoli su quotidiani e su riviste non specializzate o su pubblicazioni dell'ente/datore di lavoro del candidato;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;

- le cariche elettive;
- l'attività di insegnamento;
- l'abilitazione professionale richiesta per l'accesso;
- i corsi svolti per il conseguimento di un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso;
- i corsi svolti per il conseguimento dell'abilitazione o dell'idoneità alla qualifica di Dirigente, Direttore o Capo Ufficio.

OMISSIS

MEMBRI ESPERTI

f.to dott. Comper Luca, anche con funzioni di Presidente;

f. to dott. Galetti Luciano

f. to dott.ssa Brun Stefania

SEGRETARIO

f. to dott.ssa Leonardi Franca